

CulturEU: guida online sui fondi UE per il settore culturale

La Commissione ha lanciato [CulturEU](#), una nuova guida interattiva che illustra le opportunità di finanziamento disponibili a livello UE per i settori culturali e creativi.

[CulturEU](#) è uno sportello unico per i finanziamenti dell'UE che riunisce 75 diverse opportunità di finanziamento provenienti da 21 programmi dell'UE, quali [Europa creativa](#) e [Horizon Europe](#), [Fondi strutturali e di investimento](#), [InvestEU](#).

La libertà artistica, la creatività e la diversità culturale sono emblemi dello stile di vita europeo. I settori culturali e creativi hanno la capacità di migliorare le vite, di creare legami tra comunità, di generare occupazione e crescita e di ispirare altri settori di attività.

Il nuovo strumento online consentirà agli artisti, creatori e professionisti della cultura di orientarsi e di scegliere i regimi di sostegno più appropriati a livello UE.

Si tratta di un esercizio di mappatura senza precedenti con l'obiettivo di conseguire una ripresa sostenibile dei settori culturali e creativi in tutta l'Europa.

La guida è stata elaborata per aiutare partner di ogni tipo e dimensione.

Gli interessati possono filtrare automaticamente le opportunità di finanziamento secondo le proprie esigenze, il proprio settore e il tipo di organizzazione.

La guida, inoltre, è corredata di esempi e migliori pratiche.

CulturEU sarà aggiornata regolarmente con le informazioni più recenti sugli inviti a presentare proposte e sarà disponibile in tutte le lingue dell'UE a inizio 2022.

Oltre all'iniziativa CulturEU le principali azioni intraprese a livello UE per sostenere i settori culturali e creativi comprendono:

- Sostegno finanziario dell'UE ai settori culturali e creativi, con quasi 2,5 miliardi di euro destinati al programma [Europa creativa](#) e quasi 2 miliardi di euro per [Horizon Europe](#), importi destinati a progetti culturali, creativi e inclusivi per il periodo 2021-2027;
- Sostegno finanziario nell'ambito del [Dispositivo per la ripresa e la resilienza](#);
- Approvazione di aiuti nazionali a titolo del [Quadro temporaneo in materia di aiuti di Stato](#) per un importo complessivo superiore a 420 milioni di euro;
- Pubblicazione degli [orientamenti dell'UE](#) sulla riapertura e la ripresa in sicurezza del settore;
- Apertura di [Creatives Unite](#), una piattaforma per permettere ad artisti, interpreti e altri professionisti dei settori culturali e creativi di condividere informazioni e iniziative e scambiare idee. La piattaforma attualmente conta più di 43.000 utenti.

Per approfondimenti

[Guida CulturEU ai finanziamenti dell'UE](#)
[Europa Creativa 2021-2027](#)

(Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
 ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane <https://www.ice.it/it/it/Newsletter/15/12/2021>)

La nuova programmazione 2021 – 2027 e le fonti di informazione dell'Unione Europea.

Si è svolta a Tivoli, il 14 dicembre 2021, presso le Scuderie Estensi, la giornata informativa "La nuova programmazione 2021-2027 e le fonti di informazione dell'Unione Europea", evento curato dall'Ufficio Europa del Comune, organizzato a cadenza annuale, su temi diversi riferiti alle politiche dell'Unione Europea, in collaborazione lo Europe Direct Roma Innovazione presso il Foromez PA (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica), uno dei 50 centri in Italia e dei 450 nell'Unione Europea della rete promossa e coordinata dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione, con il fine di diffondere a livello capillare sui territori informazioni sulle politiche europee e concorrere a generare processi di partecipazione attiva, basati su fonti istituzionali e il dibattito pubblico, per la costruzione di un'identità politica e culturale europeista comune.

L'evento, il cui programma e materiali sono a disposizione sulla [pagina ufficiale di promozione dell'iniziativa](#), ha visto la partecipazione della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, con un interessante contributo sul "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito del Next Generation EU".

PNRR Missione 1 Componente 3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi – Linea B

Avviso pubblico progetti di rigenerazione culturale sociale dei piccoli borghi storici

Nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi prevede un finanziamento complessivo pari a 1.020 miliardi di euro.

L'Investimento è suddiviso in due linee d'intervento:

- *la Linea A dedicata a Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio abbandono e abbandonati con una dotazione finanziaria di 420 milioni di euro, individuati dalle Regioni*
- *la Linea B dedicata a Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale con una dotazione finanziaria complessiva di 580 milioni di euro, selezionati con Avviso pubblico.*

L'investimento inoltre vede un importo pari a 20 milioni di euro destinati all'intervento "Turismo delle radici" il cui soggetto attuatore è il Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale.

La Linea B Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale, oggetto di questo Avviso, ha una dotazione finanziaria pari a 380 milioni di euro ed è finalizzata alla realizzazione di progetti in almeno 229 borghi storici in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura.

Inoltre, con successiva procedura ,con una dotazione finanziaria pari a 200 milioni di euro, saranno sostenute a gestione centralizzata di responsabilità del MiC, le imprese che svolgono attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzate nei medesimi comuni oggetto dei Progetti di rigenerazione culturale e sociale.

L'avviso pubblico, dedicato ai piccoli borghi storici, è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

Questo avviso, ha dichiarato il Ministro Dario Franceschini, "rappresenta un'occasione unica per il rilancio dei borghi e delle bellezze artistiche diffuse nei luoghi meno conosciuti del Paese e ancor di più per trasformare un patrimonio disperso in un patrimonio diffuso".

Gli interventi ammessi al finanziamento dovranno dare nuova linfa al tessuto socio-economico di questi luoghi attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, la rigenerazione del patrimonio storico-architettonico insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio.

Destinatari dell'Avviso sono i piccoli comuni singoli o aggregati con popolazione residente fino a 5000 abitanti nei quali sia presente un borgo storico chiaramente identificabile e riconoscibile (o, nel caso di comuni dimensionalmente molto piccoli, si configurino essi stessi come un borgo storico).

Le aggregazioni di comuni possono riguardare comuni limitrofi o comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi.

Nel caso di aggregazioni di più comuni fino ad un massimo di tre, in ogni comune dovrà essere presente un borgo storico. Nel caso di Comuni in forma aggregata la candidatura deve essere presentata dal Comune che assume il ruolo di proponente e capofila. La popolazione residente complessiva di tutti i Comuni aggregati (compreso il Comune capofila) deve essere inferiore o uguale a 5.000 abitanti, come risultante dall'ultimo aggiornamento dei dati Popolazione ISTAT residente al 31.12.2020.

...

Le risorse saranno ripartite tra Regioni e Province secondo criteri condivisi che fanno riferimento ai criteri di riparto dell'Accordo di Partenariato 2021-2027 riparametrati secondo il macro riparto del PNRR, 40% al Mezzogiorno e 60% a Centro Nord.

A partire dal 3 gennaio 2022 sarà possibile inviare richieste di chiarimenti e informazioni al seguente indirizzo PEO: sg.pnrr-borghi@beniculturali.it. Le richieste dovranno essere inoltrate esclusivamente dalla casella di posta del soggetto proponente specificando nell'oggetto: Avviso pubblico Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale – QUESITO.

Le risposte alle domande saranno rese disponibili a tutti con cadenza settimanale attraverso la pubblicazione periodica di FAQ su questo sito, nella apposita sezione dedicata. Non si procederà per risposta singola.

Salvo ulteriori comunicazioni, il termine ultimo entro cui saranno forniti i chiarimenti e le informazioni relativi all'Avviso è fissato al 10 marzo 2022 alle ore 12.30 (sei giorni prima del termine per la presentazione della domanda di finanziamento).

La domanda potrà essere presentata a partire dal giorno 20 dicembre 2021 entro massimo le ore 13:59 del giorno 15 marzo 2022.

[ACCEDE ALL' APPLICATIVO](#)

DOCUMENTI:

- [Avviso Borghi firmato in formato pdf](#)
- [Allegato A/documenti in formato word](#)

(FONTE [Ministero della cultura Campagne di comunicazione](#))

Al via l'iniziativa della Commissione per proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani

Sulla scia di quanto annunciato dalla Presidente **von der Leyen** nel suo [discorso sullo stato dell'Unione 2021](#), la Commissione ha adottato oggi una proposta formale per proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani.

L'Europa ha bisogno della visione, dell'impegno e della partecipazione di tutti i giovani per costruire un futuro migliore, un futuro che sia più verde, più digitale e più inclusivo.

Con questa proposta l'Europa si impegna a offrire ai giovani maggiori e migliori opportunità per il futuro. La Commissione pubblica anche l'ultima [relazione dell'UE sulla gioventù](#), che illustra la situazione dei giovani europei per quanto riguarda l'istruzione, la formazione, l'apprendimento, l'occupazione e la partecipazione civica e politica.

Con l'Anno europeo dei giovani la Commissione, in collaborazione con il Parlamento europeo, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, i portatori di interessi e i giovani stessi, intende:

- **celebrare e sostenere la generazione** più penalizzata dalla pandemia, infondendole nuove speranze, forza e fiducia nel futuro, evidenziando come la transizione verde e quella digitale offrano nuove prospettive e opportunità;
- **incoraggiare tutti i giovani**, in particolare quelli con minori opportunità, provenienti da contesti svantaggiati o da zone rurali o remote, o appartenenti a gruppi vulnerabili, a diventare cittadini attivi e attori del cambiamento positivo;
- **promuovere le opportunità** che le politiche dell'UE offrono ai giovani a sostegno del loro sviluppo personale, sociale e professionale. L'Anno europeo dei giovani andrà di pari passo con l'attuazione efficace di [NextGenerationEU](#) per quanto riguarda la creazione di posti di lavoro di qualità e opportunità di istruzione e formazione; e
- **trarre ispirazione** dalle azioni, dalla visione e dalle idee dei giovani per continuare a rafforzare e rivitalizzare il progetto comune di UE, basandosi sulla [Conferenza sul futuro dell'Europa](#).

La Commissione sta attualmente sviluppando il suo programma di attività e tutti i portatori di interessi saranno invitati a presentare le loro idee e proposte. Nei prossimi giorni sarà lanciato un sondaggio al riguardo sul [Portale per i giovani](#).

Nel corso dell'anno la Commissione, insieme ad altre istituzioni dell'UE, agli Stati membri, alle organizzazioni della società civile e ai giovani, organizzerà una serie di attività a livello europeo, nazionale, regionale e locale e valuterà nuove iniziative.

Le attività saranno incentrate sulle questioni che toccano più da vicino i giovani, in linea con le priorità evidenziate negli [obiettivi per la gioventù](#), quali l'uguaglianza e l'inclusione, la sostenibilità, la salute mentale e il benessere e l'occupazione di qualità, e coinvolgeranno i giovani anche al di fuori dell'UE. La

Commissione invita gli Stati membri a nominare un coordinatore nazionale incaricato di organizzare la partecipazione all'Anno europeo dei giovani.

La proposta della Commissione sarà ora discussa dal Parlamento e dal Consiglio, tenendo conto dei pareri del Comitato economico e sociale europeo e del Comitato delle regioni. L'inizio degli eventi e delle attività è previsto per gennaio.

...

Contesto

L'Anno europeo dei giovani andrà di pari passo con [NextGenerationEU](#), che ridà prospettive ai giovani, compresi posti di lavoro di qualità e opportunità di istruzione e formazione per l'Europa del futuro, e sostiene la partecipazione dei giovani alla società.

L'Anno dei giovani ricercherà sinergie e complementarità con gli altri programmi dell'UE rivolti ai giovani in tutti gli ambiti strategici — dai programmi di sviluppo rurale incentrati sui giovani agricoltori ai programmi di ricerca e innovazione, e dalle azioni per la coesione a quelle relative ai cambiamenti climatici — compresi i programmi dell'UE di portata internazionale o di natura transnazionale.

Si stanno creando maggiori opportunità per i giovani anche mediante [Erasmus+](#) e il [Corpo europeo di solidarietà](#), con una dotazione rispettivamente di 28 miliardi di € e di 1 miliardo di € per l'attuale periodo finanziario, la [garanzia per i giovani](#) e l'[iniziativa a favore dell'occupazione giovanile](#). Nel 2022 sarà inoltre inaugurato un nuovo programma denominato ALMA inteso a sostenere la mobilità professionale a livello transfrontaliero per i giovani svantaggiati.

La [strategia dell'UE per la gioventù](#) 2019-2027 costituisce il quadro di riferimento per la collaborazione a livello europeo sulle politiche giovanili. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica e punta a garantire che tutti i giovani prendano parte alla società. Il [dialogo dell'UE con i giovani](#) è uno strumento essenziale in tal senso.

Infine la [Conferenza sul futuro dell'Europa](#), che trarrà le sue conclusioni sempre nel 2022, garantisce che i punti di vista e le opinioni dei giovani sul futuro della nostra Unione siano ascoltati. Un terzo dei partecipanti ai [panel europei di cittadini](#) e dei rappresentanti dei panel alle [sessioni plenarie della Conferenza](#) è costituito da giovani, mentre alle sessioni plenarie partecipa anche il presidente del Forum europeo della gioventù.

Per ulteriori informazioni

[Relazione dell'UE sulla gioventù](#)

[Portale europeo per i giovani](#)

(FONTE [Commissione Europea L'angolo della stampa](#))

Servizio Civile Universale – Bando 2021

Sono 56.205 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che intendono diventare operatori volontari di servizio civile. Fino alle ore **14.00 di mercoledì 26 gennaio 2022** è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei 2.818 progetti che si realizzeranno tra il 2022 e il 2023 su tutto il territorio nazionale e all'estero. I progetti hanno durata variabile tra gli 8 e i 12 mesi.

In particolare, dei 56.205 posti di operatore volontario, 54.181 sono i posti disponibili per i 2.541 progetti da realizzarsi in Italia e 980 quelli per i 170 progetti all'estero. Si aggiungono 37 posti nei 4 progetti finanziati dal PON-IQG "Garanzia Giovani" - Misura 6 bis) "Servizio civile universale nell'Unione Europea" e 1.007 posti nei 103 dedicati alla sperimentazione del Servizio civile digitale.

Anche quest'anno, ogni singolo progetto è parte di un più ampio programma di intervento che risponde ad uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e riguarda uno specifico ambito di azione individuato tra quelli indicati nel Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale. I programmi d'intervento sono, in totale, 566.

Sono previste, in alcuni progetti, riserve di posti per giovani con minori opportunità (disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, care leavers e giovani con temporanea fragilità personale e sociale).

Previste poi, in altri progetti, alcune misure "aggiuntive" (un periodo di tutoraggio nell'ambito del servizio da svolgere oppure, per i progetti che si realizzano in Italia, un periodo da uno a tre mesi da trascorrere in un altro Paese europeo). Per candidarsi ai posti riservati il candidato dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.

Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile scegliere il progetto per il quale candidarsi.

Ai giovani selezionati, che saranno poi avviati al servizio civile, è riconosciuto un assegno mensile pari a € 444,30.

Nella sezione "Per gli operatori volontari" del sito politichegiovani.gov.it sono consultabili tutte le informazioni utili alla presentazione della domanda nonché del bando, da leggere attentamente.

Anche quest'anno, per facilitare la partecipazione dei giovani e, più in generale, per avvicinarli al mondo del servizio civile, è disponibile il sito dedicato www.scelgoilserviziocivile.gov.it che, grazie al linguaggio più semplice, diretto proprio ai ragazzi, potrà meglio orientarli tra le tante informazioni e aiutarli a compiere la scelta migliore.

[Vai al Bando](#)

[Vedi lo Spot 2021](#)

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha istituito una [propria pagina](#) con in evidenza i progetti presentati nell'ambito dell'iniziativa "Servizio Civile dei Comuni"

(FONTE [Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale](#); [ANCI Lombardia Network ANCI regionali](#);